REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03755 **del** 23/03/2026 **Proposta n.** 9616 **del** 17/03/2026

Oggetto:

Approvazione della "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027". Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Lazio. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116

Proponente:

Estensore	COLUZZI ANGELA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	COLUZZI ANGELA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	P. GRAMICCIA	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	R. ALEANDRI	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Approvazione della “Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027”. Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Lazio. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche,

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell'Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione Regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”, al Dott. Paolo Gramiccia;

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica Agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e La protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n.228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Il Decreto Ministeriale n. 326370 del 19/07/2024 recante: “Piano Strategico della PAC 2023-2027- Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS”;
- La Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15 “Regolamento UE n.2021/2115 – Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027”;
- Il Piano di Comunicazione Generale del Piano Strategico Nazionale della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027, MASAF, aprile 2023;

PRESO ATTO che:

- con la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8645 del 2 dicembre2022 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), e con decisione C (2024) 6849 final del 30 settembre 2024 è stata approvata l’ultima modifica al Piano;
- a norma dell’articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2021/2115 l’Autorità di Gestione deve garantire che i beneficiari nel quadro di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali riconoscano il sostegno finanziato ricevuto, anche tramite l’uso adeguato dell’emblema dell’Unione;

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

- a norma del medesimo articolo 123, paragrafo 2, lettera k), del regolamento (UE) 2021/2115, l'Autorità di Gestione deve garantire che sia data pubblicità ai piani strategici della PAC svolgendo azioni di comunicazione e visibilità presso il pubblico, i potenziali beneficiari e i gruppi destinatari pertinenti;

DATO ATTO che le attività di programmazione e di comunicazione 2023-2027 sono previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sui Piani strategici della PAC, nonché dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129, nello specifico le attività di comunicazione sono regolate:
-dall'art. 123, par. 2, lett. k) del Reg. (UE) n. 2021/2115 in cui è stabilito "che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando: i) i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e ii) gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC.";
- dall'art. 126, paragrafo 3, lettere d) e g) del medesimo Regolamento, che nel descrivere gli obiettivi e le funzioni della Rete nazionale della PAC, prevede espressamente di "contribuire a informare il pubblico e i potenziali beneficiari circa la PAC e le possibilità di finanziamento" e di "contribuire alla diffusione dei risultati dei piani strategici della PAC";
-dagli artt. 5 e 6, allegati II e III del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129, che contengono le specifiche tecniche sui requisiti di informazione, pubblicità e visibilità;

VISTO il Piano Strategico Nazionale dell'Italia per la PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, così come successivamente modificato, che stabilisce che le autorità di gestione regionali partecipano alla definizione del Piano di comunicazione generale e sulla base di questo definiscono i propri di Piani di comunicazione regionali connessi agli interventi di propria competenza";

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto dell'Autorità di Gestione nazionale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 di approvazione del "Piano di Comunicazione Generale del PSP", protocollo interno n. 0628578 del 21.11.2025, con il quale si dispone l'approvazione del documento programmatico, denominato "Piano di Comunicazione Generale del PSP", il quale stabilisce i contenuti del piano e le relative azioni attuative definite in raccordo con le Autorità di Gestione regionali in conformità a quanto previsto dall'art. 123.2.(k) e dall'art. 126, paragrafi 3 e 4, del Reg. UE n. 2021/2115, unitamente ai relativi allegati, identificati come Allegato A) Estratto delle disposizioni regolamentari di riferimento; Allegato B) Piano delle attività 2025; Allegato C) Manuale d'uso del logo del PSP; Allegato D) Linee guida delle attività;

CONSIDERATO che in linea con quanto definito a livello unionale e nazionale, con la "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027" (Allegato 1), l'Autorità di Gestione Regionale (AdGR):

a) definisce le finalità e le caratteristiche della Strategia di Comunicazione;

b) individua gli obiettivi, i destinatari, le attività e gli strumenti idonei a garantire l'informazione e la pubblicità del CSR Lazio 2023-2027;

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

c) stabilisce le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della Strategia di Comunicazione suindicata;

PRECISATO che la strategia di comunicazione, allegata al presente atto, fa altresì riferimento:

-ai documenti nazionali condivisi dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), Direzione Generale Sviluppo Rurale, con specifico riferimento al "Piano di Comunicazione Generale del Piano strategico nazionale della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027";

-ai raccordi e alle sinergie, dal punto di vista della comunicazione, con gli interventi finanziati dalle risorse della Politica di Coesione e dal PNRR che risultano essere di interesse del settore agricolo, forestale, rurale e agroalimentare;

RISCONTRATO che, le risorse per le attività di comunicazione, per il periodo complessivo di validità della presente strategia 2023-2027 sono pari ad € 1.292.183,06, rese fruibili dalla disponibilità presente nel CSR LAZIO 2023-2027, relative alle azioni di Assistenza Tecnica come stabilito dalla DGR n. 750/2024;

RICHIAMATE:

- La DGR n. 750/2024 ad OGGETTO: Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi, che stabilisce, tra le altre cose, che: la Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, di concerto con la Direzione regionale "Programmazione Economica" provvedesse alla finalizzazione delle risorse FEASR 2023-2027 destinate alla "Strategia di comunicazione unitaria" ad avvenuta assegnazione delle stesse per il quinquennio 2023-2027; - per l'attuazione delle attività previste nelle tre tipologie di strumenti ("attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo", "promozione e organizzazione di eventi e seminari, attività di monitoraggio" e "prestazioni professionali") dell'ambito Interfondo della "Strategia di comunicazione unitaria", la Direzione regionale "Programmazione economica", in raccordo con le Autorità di Gestione, proceda con l'affidamento a società in house della Regione delle funzioni di soggetto attuatore, secondo quanto specificato nell'allegato documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";

- La DGR n. 1124/2024 ad OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio per il periodo 2023-2027. Linee di indirizzo per l'attuazione dell'intervento AT - Assistenza Tecnica, con la quale si stabilisce:
  - ✓ di dare indirizzo ad ARSIAL affinché proceda alla predisposizione di una proposta di Piano dei fabbisogni per l'attuazione di attività dirette a supportare l'Autorità di Gestione regionale nelle fasi di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, risoluzione dei reclami, controllo, audit ed a garantire un'adeguata informazione e comunicazione del programma a tutti i soggetti interessati, nonché per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;
  - ✓ di strutturare ed articolare il *"Piano delle attività"* in funzione di "*ambiti omogenei di attività"*, e nello specifico:

  - Ambito "Comunicazione", che include:
    - ✓ attività finalizzate a garantire un'adeguata informazione e pubblicità, promozione e organizzazione di eventi divulgativi ai potenziali beneficiari, ai beneficiari ed alla cittadinanza in merito alla programmazione 2023-2027, con particolare riferimento agli obiettivi, opportunità e risultati, al ruolo e partecipazione dell'Unione europea. Sono incluse in quest'ambito anche azioni di rafforzamento amministrativo specifico per l'attività di

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

comunicazione. Tale attività si suddividerà in un Ambito Interfondo e in un Ambito proprio dell'Adgr;

RITENUTO di dare mandato ad ARSIAL di predisporre un Piano stralcio che tenga conto dei fabbisogni in ordine alla comunicazione, da redigersi sulla base delle indicazioni riportate nel documento "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027" (Allegato 1);

DATO ATTO che il Piano stralcio per l'ambito Comunicazione del Piano delle Attività (come richiamato nella DGR 1124/2024) deve commisurarsi ad una dotazione finanziaria stabilita dalla suddetta DGR 750/2024, pari ad € 1.292.183,06;

RITENUTO di stabilire che il suddetto Piano stralcio deve essere presentato da ARSIAL alla ADG regionale che procederà alla sua approvazione con atto formale;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare, per quanto sopra, la "Strategia di Comunicazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) della regione LAZIO 2023/2027" di cui all'Allegato "1" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sui Piani strategici della PAC, nonché dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129;

2. Di dare mandato ad ARSIAL di predisporre un Piano stralcio che tenga conto dei fabbisogni, in ordine alla comunicazione, da redigersi sulla base delle indicazioni riportate nel documento "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) FEASR della Regione Lazio 2023-2027" (Allegato 1);

3. Di dare atto che il Piano stralcio per l'ambito Comunicazione del Piano delle Attività (come richiamato nella DGR 1124/2024) deve commisurarsi ad una dotazione finanziaria stabilita dalla suddetta DGR 750/2024, pari ad € 1.292.183,06;

4. Di stabilire che il suddetto Piano stralcio deve essere presentato da ARSIAL alla ADG regionale che procederà alla sua approvazione con atto formale;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ , sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "C.S.R. FEARS".

Il Direttore
Roberto Aleandri

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) FEASR DELLA REGIONE LAZIO 2023-2027

(ai sensi del Reg. UE 2021/2115, artt. 123e del Reg. UE 2022/129, artt. 5 e 6, Allegati II e III)

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Indice generale

1. *Premessa*

2. *Il contesto generale*

   2.1. *L'organizzazione del Csr Lazio e la dotazione finanziaria*

   2.2. *Risorse finanziarie della Strategia di comunicazione unitaria e FEASR*

3. *Linee guida per la comunicazione: obiettivi e azioni prioritarie*

   3.1. *Obiettivi e azioni*

   3.2. *Target*

   3.3. *Tabella riassuntiva obiettivi e target*

   3.4. *Attività di comunicazione*

   3.5. *Logo e manuale di identità visiva Csr Lazio 2023-2027*

   3.6. *Modalità attuative della comunicazione*

   3.7. *Strumenti di comunicazione e monitoraggio*

4. *Rete Rurale nazionale e altri Fondi Europei*

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

1. Premessa

Anche nel ciclo di programmazione 2023-2027, come già accaduto per il PSR 2014-2022, la comunicazione rappresenta un elemento chiave per l'Autorità di Gestione Regionale (AdGr) nell'attuazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio, cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Per questo, è necessaria l'adozione di una Strategia di comunicazione, strumento essenziale per pianificare e attuare in modo efficace le attività informative, divulgative e promozionali.
Il documento definisce obiettivi, strumenti, destinatari, azioni e modalità operative per sostenere lo sviluppo rurale nella regione.
Pertanto, la Strategia di Comunicazione del Complemento di Sviluppo Rurale (Csr) 2023-2027 della Regione Lazio ha l'obiettivo di delineare in modo organico e coerente le linee strategiche della comunicazione nel settore dello sviluppo rurale, specificando con chiarezza finalità, strumenti, destinatari, azioni previste e modalità di realizzazione.
Il quadro di riferimento **normativo** della Programmazione 2023-2027 è dato dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC, finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (Feaga) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr).
Nel dettaglio le attività di comunicazione sono regolate:

- dall'art. 123, par. 2, lett. k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 che prevede "che sia data pubblicità al Piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la Rete nazionale della PAC", informando sia i potenziali beneficiari, le parti economiche e sociali e i portatori d'interesse circa le opportunità offerte sia agli agricoltori e, in generale, al grande pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura;
- dall'art. 126, paragrafi 3 e 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, che nel descrivere gli obiettivi e le funzioni della Rete nazionale della PAC, prevede espressamente l'attività di informazione al pubblico e ai beneficiari, nonché attività di raccolta, analisi e diffusione di informazioni e buone pratiche;
- dagli artt. 5 e 6, allegati II e III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129, che contengono le specifiche tecniche sui requisiti di informazione, pubblicità e visibilità.

Le norme della nuova programmazione confermano il ruolo dell'Autorità di Gestione nazionale (AdGn) quale responsabile delle attività di comunicazione, con l'obiettivo di assicurare coerenza e omogeneità nell'elaborazione e realizzazione delle iniziative di informazione, pubblicità e visibilità, inserite nel Piano di Comunicazione Generale (PCG) del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP). La Direzione generale Sviluppo rurale del Masaf è stata designata come AdGn, ossia come soggetto incaricato della comunicazione del PSP. Parallelamente, Regioni e Province autonome individuano le rispettive Autorità di Gestione regionali (AdGr), le quali collaborano con l'AdGn contribuendo all'elaborazione del PCG attraverso i propri piani di comunicazione regionali. Questi piani traducono principi, obiettivi e linee guida nazionali ed europee in azioni locali, adattate alle specificità del territorio.

2. Il contesto generale

La nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 introduce un cambiamento significativo, sostituendo i Programmi di Sviluppo Rurale regionali (PSR) con un unico Piano Strategico nazionale elaborato da ciascuno Stato membro. In Italia, il Piano Strategico PAC (PSP) 2023-2027, redatto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf) in collaborazione con le Regioni, rappresenta il quadro di riferimento per il sostegno allo sviluppo rurale. Approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 (decisione C(2022) 8645), è entrato in vigore il 1° gennaio 2023.

Il PSP Italia si fonda su quattro principi chiave — competitività, sostenibilità, sviluppo locale e innovazione — con l'obiettivo di rafforzare il settore agricolo, promuovendo al tempo stesso la

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il PSP si integra strettamente anche con politiche non esclusivamente agricole, come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le politiche di coesione, ampliandone così l'impatto e l'efficacia. Una delle principali innovazioni introdotte rispetto alla precedente programmazione è l'unificazione, per la prima volta, dei due principali strumenti finanziari della PAC: il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), relativo al primo pilastro, e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), secondo pilastro. Entrambi confluiscono in un unico documento di programmazione che comprende pagamenti diretti, interventi settoriali e azioni per lo sviluppo rurale.
Nel PSP è stato definito un insieme di interventi, stabiliti dalla Commissione europea, i cui risultati sono monitorati attraverso indicatori di performance. Con il nuovo approccio (New Delivery Model), la gestione della PAC si concentra sui risultati e sulle prestazioni, anziché solo sulla conformità alle regole. Questo modello orientato agli obiettivi richiede una nuova governance: ogni Stato membro deve designare un'unica Autorità di Gestione (AdG) per il PSP, come referente esclusivo verso la Commissione europea.
Il PSP Italia 2023-2027 prevede un totale di 173 interventi, tra primo e secondo pilastro, con una dotazione finanziaria di circa 37 miliardi di euro. Di questi, 76 interventi sono dedicati allo sviluppo rurale, inclusi quelli regionalizzati, ovvero attivati direttamente da Regioni e Province autonome per rispondere alle esigenze specifiche dei rispettivi territori.
Il PSP è stato quindi adattato a livello regionale attraverso lo strumento del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)
La PAC 2023-2027 si articola in: 3 Obiettivi Generali (OG): 9 Obiettivi Specifici (OS); 1 Obiettivo Trasversale (AKIS – Sistema della conoscenza e digitalizzazione)

Il raggiungimento di questi obiettivi avviene attraverso l'impiego coordinato dei due fondi europei della PAC: il FEAGA (primo pilastro) e il FEASR (secondo pilastro).

2.1 L'organizzazione del Csr Lazio e la dotazione finanziaria

Il Complemento per lo sviluppo rurale (Csr) del Lazio 2023-2027 è stato approvato con DGR n. 15 del 12 gennaio 2023 dando così avvio all'attuazione della nuova PAC. Il CSR Lazio 2023-2027 traduce a livello regionale il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP Italia 2023-2027), con l'obiettivo di rispondere in modo più mirato ed efficiente ai fabbisogni del territorio nell'attuazione degli interventi previsti. Il CSR Lazio orienta l'attuazione della strategia nazionale sul territorio regionale, definendo le priorità locali e accompagnando gli interventi con un cronoprogramma specifico per la pubblicazione dei bandi.
La dotazione finanziaria del Csr Lazio 2023-2027 è pari a 597 milioni di euro circa, di cui 243 milioni di euro, pari al 40,7%, cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale.
Gli elementi caratterizzanti gli interventi di sviluppo rurale regionale per la programmazione 2023-2027 sono:

- transizione ecologica
- competitività e sostenibilità delle imprese
- ricambio generazionale
- benessere degli animali
- aree svantaggiate
- sistema della conoscenza e dell'innovazione
- strategie di sviluppo rurale nelle aree LEADER,

oltre all'obiettivo trasversale della semplificazione, la Regione Lazio ha perseguito questo principio scegliendo di ridurre il numero di interventi programmati, limitandoli a 37 sui 78 potenzialmente attivabili dalle Regioni o Province autonome. Di questi, 8 interventi sono previsti nell'ambito LEADER, qualora inclusi nelle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL (Gruppi di Azione Locale).

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE	SPESA PUBBLICA COFINANZIATA	QUOTA FEASR (UE)
SRA	Impegni in materia di ambiente, clima e gestione *ACA, Agricoltura biologica e Benessere animale*	197.083.893,85 €	80.213.144,24 €
SRB	Vincoli naturali o territoriali specifici *Zone montane*	52.622.658,68 €	21.417.422,08 €
SRC	Svantaggi territoriali specifici *Zone agricole Natura 2000*	9.708.106,35 €	3.951.199,28 €
SRD	Investimenti, compresi quelli nell'irrigazione *Competitività aziende agricole e Diversificazione*	165.352.059,97 €	67.298.288,42 €
SRE	Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali *Ricambio generazionale*	62.498.267,46 €	25.436.794,86 €
SRG	Cooperazione *PEI AGRI e Sviluppo locale LEADER*	85.669.769,84 €	34.867.596,33 €
SRH	Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni *Formazione e Consulenza*	6.755.739,84 €	2.749.586,12 €
AT	Assistenza tecnica	17.946.987,97 €	7.304.424,10 €

L'Autorità di Gestione regionale (AdGr) è stata individuata nella Direzione regionale Agricoltura (DRA) che è responsabile del CSR, procede alla costituzione del Comitato di Monitoraggio regionale (organo preposto alla sorveglianza e all'approvazione dei criteri di selezione dei diversi interventi), oltre a definire, di concerto con l'Organismo pagatore, le caratteristiche del sistema informativo per il trattamento delle istanze di contributo da parte dei beneficiari.

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

2.2 Risorse finanziarie della Strategia di comunicazione unitaria e FEASR

Già nella programmazione 2014-2020 la Regione Lazio aveva istituito, con Direttiva del Presidente della Regione n. 4/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva n. 2/2015, una "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" a cui era assegnato anche il compito di "assicurare un disegno di comunicazione organico attraverso la definizione di una strategia di comunicazione unitaria riferita all'intero impianto programmatorio finanziato con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive". Era stata pertanto predisposta una Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione di tutti i Fondi.

Per la programmazione 2021-2027, la Regione Lazio intende confermare - per comunicare le opportunità offerte dai Fondi comunitari e garantire l'informazione e la visibilità dei Programmi, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti comunitari - tale disegno strategico unitario, per programmare ed attuare in modo integrato le azioni che verranno sviluppate a favore di cittadini, associazioni, imprese ed istituzioni.

Alla "Strategia di comunicazione unitaria", così come sopra esposto e delineata nella Deliberazione di Giunta n. 750 del 03/10/2024, sono attribuite le risorse finanziarie individuate nella tabella che segue (valori espressi in Euro):

Programma	Dotazione Comunicazione	Risorse Interfondo	Risorse Programmi
FESR 2021-2027	8.000.000,00	2.240.000,00	5.760.000,00
FSE+ 2021-2027	6.410.193,00	1.794.854,04	4.615.338,96
FEASR 2023-2027	1.794.698,70	502.515,64	1.292.183,06
Totale	**16.204.891,70**	**4.537.369,68**	**11.667.522,02**

3. Linee guida per la comunicazione: obiettivi e azioni prioritarie

La Strategia di comunicazione del CSR Lazio 2023-2027 si inserisce in un contesto profondamente diverso rispetto alle precedenti programmazioni, in quanto deve allinearsi al Piano di comunicazione generale (PCG) del PSP Italia 2023-2027

Il PCG del PSP 2023–2027 mira a sostenere la transizione digitale, ecologica e generazionale dell'agricoltura, promuovendo la partecipazione degli stakeholder e la creazione di reti, in particolare con i media, per aumentare la consapevolezza sui benefici della PAC e rafforzare l'identità europea nei territori. In questo contesto, MASAF, Regioni e Province autonome collaborano a una strategia di comunicazione condivisa, sinergica con gli approcci regionali, che definisce l'attuazione degli interventi e si integra con il Piano di comunicazione nazionale, riconoscendo la comunicazione come leva strategica per la Pubblica Amministrazione.

Il PCG prevede il rafforzamento della collaborazione multilivello, in linea con le indicazioni dell'EU CAP Network, con particolare attenzione alla diffusione di informazioni al pubblico e alla valorizzazione dei risultati del CSP. L'obiettivo è mostrare l'impatto concreto degli interventi europei, coinvolgendo attivamente i beneficiari come promotori delle politiche sul territorio. La comunicazione sarà bidirezionale, inclusiva e orientata all'ascolto, con attenzione ai giovani e ai processi di innovazione. In continuità con il periodo 2014–2022, si punterà su progetti significativi e sull'uso strategico dei media digitali, ormai canali centrali per informare e sensibilizzare i cittadini.

La strategia di comunicazione quindi porrà al centro l'identificazione e il coinvolgimento dei target, adeguando le attività ai diversi profili dei destinatari del CSR Lazio.

L'obiettivo è valorizzare:

- le priorità delle politiche attuate, in linea con la strategia regionale
- le opportunità offerte a beneficiari e potenziali beneficiari, comprese procedure, modulistica e servizi dedicati;
- la diffusione dei risultati per rafforzare l'identità europea a livello locale, dando visibilità ai progetti realizzati e valorizzando i beneficiari come testimonial;

Le azioni comunicative privilegeranno **strumenti digitali** (sito, social media, ecc.) per garantire trasparenza, semplicità e interazione, promuovendo una comunicazione bidirezionale centrata sull'ascolto e sul coinvolgimento attivo. Tale approccio sarà integrato da eventi in presenza – seminari, incontri, workshop – per rafforzare il dialogo diretto tra l'Autorità di Gestione e i destinatari delle politiche.

Questa impostazione supporta il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione previsti dal PCG del PSP Italia 2023–2027, che includono:

- la promozione della nuova programmazione con il coinvolgimento degli attori del sistema;
- la comunicazione trasparente delle opportunità, semplificando l'accesso a dati e servizi;
- il sostegno ai potenziali beneficiari attraverso azioni informative e formative;
- l'attivazione dei beneficiari come ambassador della PAC 2023–2027;
- la promozione dello scambio di esperienze e il rafforzamento delle reti;
- la diffusione dei risultati e delle buone pratiche sui territori.

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

L'attuale strategia riflette il percorso evolutivo avviato dalla Regione Lazio nella comunicazione del periodo 2014–2022. Nella nuova programmazione, l'obiettivo sarà consolidare e ampliare quanto già avviato.
La comunicazione del CSR Lazio si svilupperà attorno al racconto del cambiamento generato dall'impiego dei fondi pubblici, evidenziando l'efficacia delle politiche attraverso esperienze dirette. I beneficiari, al centro della narrazione, assumeranno un ruolo attivo come testimonial della programmazione 2023–2027, in continuità con quanto realizzato nella precedente fase 2014–2022.
Lo sviluppo rurale nel Lazio è infatti un cammino condiviso, in continua evoluzione. Per questo l'AdG regionale intende rafforzare lo storytelling attraverso testimonianze dirette e l'uso di formati diversificati – video, articoli, radio, TV e contenuti digitali.
Un ruolo centrale sarà affidato al partenariato, in particolare alle organizzazioni agricole e agli attori economico-sociali, insieme ai GAL, con cui si è costruita negli anni una solida collaborazione. L'obiettivo è consolidare e ampliare queste sinergie comunicative con nuovi progetti capaci di valorizzare quanto già realizzato sul territorio.
Nella nuova programmazione il monitoraggio della comunicazione diventa elemento strategico, volto a valutare in modo continuo l'efficacia delle azioni attraverso feedback quantitativi e qualitativi. Consente aggiustamenti in corso d'opera e alimenta il confronto nel Comitato di Sorveglianza. L'AdGr terrà conto anche del piano di monitoraggio dell'AdGn.
In coerenza con l'attuale strategia di comunicazione, nei piani annuali di comunicazione l'AdGr continuerà a valorizzare le sinergie con le iniziative previste dalla Rete Rurale Nazionale (RRN), sia sul piano operativo che in termini di governance. Tale collaborazione si concretizzerà anche attraverso la partecipazione dell'AdGr ai gruppi di lavoro nazionali di coordinamento con l'obiettivo di armonizzare le azioni e favorire un'auspicabile sinergia.

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Copia

3.1 Obiettivi e Azioni

In continuità con le precedenti strategie di comunicazione e in considerazione del contesto attuale, la Strategia di comunicazione del CSR Lazio 2023-2027 si propone di perseguire le seguenti priorità:

- Valorizzare il ruolo dell'Unione europea, promuovendo una percezione positiva del suo contributo allo sviluppo sostenibile e innovativo delle aree rurali
- Diffondere i risultati concreti delle politiche UE, mettendo in luce progetti realizzati e buone pratiche sul territorio;
- Aumentare la consapevolezza e la conoscenza dello sviluppo rurale nel Lazio tra cittadini, imprenditori agricoli e operatori locali, evidenziandone le opportunità e i risultati, indipendentemente dal ciclo di programmazione;
- Rafforzare le reti locali di partenariato, promuovendo azioni coordinate e sinergiche per una comunicazione più efficace a livello regionale.
- Ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini, garantendo maggiore trasparenza, accessibilità alle informazioni e favorendo il dialogo tra beneficiari e pubblica amministrazione;

Gli obiettivi della nuova strategia di comunicazione, in particolare quelli specifici, si basano sulle esperienze passate ma si concentrano su ambiti che si sono rivelati più sensibili e meritevoli di una ridefinizione degli approcci e dei risultati attesi.

Gli **Obiettivi generali (OG)** individuati mirano a migliorare la conoscenza, la trasparenza e il coinvolgimento, contribuendo tutti a un obiettivo centrale: rendere noti a cittadini e beneficiari le finalità, le modalità operative e i risultati degli interventi finanziati, promuovendo un accesso più semplice e chiaro alle opportunità offerte dal CSR.

Essi sono:

OG1 – Aumentare la conoscenza e la percezione positiva del CSR Lazio 2023-2027.

OG2 – Valorizzare il ruolo dell'UE e l'utilizzo del FEASR.

OG3 – Rafforzare il legame tra istituzioni e cittadini, attraverso trasparenza e partecipazione.

OG4 – Diffondere i risultati delle politiche UE e del CSR.

OG5 – Potenziare la rete dei partenariati locali.

OG6 – Migliorare il supporto informativo ai beneficiari.

OG7 – Assicurare comunicazioni semplici e comprensibili

OG8 – Promuovere interattività, coinvolgimento e collaborazione.

Gli **Obiettivi specifici (OS)** declinano in modo operativo gli OG e si focalizzano sulle esigenze concrete di beneficiari e attori locali:

OS1 – Diffondere la conoscenza del CSR Lazio tra tutti i potenziali beneficiari e partner istituzionali.

OS2 – Informare sulle opportunità di cofinanziamento e sulle modalità di accesso ai fondi FEASR.

OS3 – Fornire aggiornamenti chiari e completi sull'attuazione del CSR, i suoi progressi e i risultati.

OS4 – Comunicare in modo trasparente e semplice i bandi, le procedure e le condizioni di accesso ai finanziamenti.

OS5 – Informare i cittadini sui risultati concreti raggiunti grazie al sostegno del CSR.

OS6 – Incrementare la collaborazione con il partenariato, promuovendo un lavoro condiviso e continuativo.

OS7 – Offrire servizi e contenuti orientati al cittadino e al partenariato, adottando un approccio che favorisca il coinvolgimento e il dialogo attivo.

OS8 – Costruire un nuovo sistema identitario per il CSR Lazio 2023-2027, in coerenza con le linee guida dell'Autorità di Gestione nazionale (AdGn).

OS9 – Valorizzare i progetti emblematici, per dimostrare a cittadini, UE e Stato italiano il valore significativo della collaborazione istituzionale e rafforzare il senso di appartenenza e fiducia verso le politiche regionali.

In sintesi, la strategia si propone di rendere lo sviluppo rurale più vicino, comprensibile e accessibile a tutti, valorizzando l'impatto delle politiche europee e il ruolo attivo della Regione Lazio.

Le azioni di comunicazione saranno differenziate in base ai destinatari, con contenuti, strumenti e linguaggi calibrati sulle esigenze e le caratteristiche di ciascun gruppo, al fine di massimizzare l'efficacia dei messaggi.

I principali **target** della strategia sono:

Beneficiari potenziali ed effettivi: per facilitare l'accesso alle opportunità offerte dal CSR e migliorare l'esperienza informativa.

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Opinione pubblica generale: per aumentare la consapevolezza del ruolo e dell'impatto delle politiche di sviluppo rurale.

Partenariato e stakeholder: coinvolti attivamente nel processo comunicativo per promuovere trasparenza, dialogo e co-progettazione

Media e moltiplicatori dell'informazione: come canali strategici per amplificare i messaggi e raggiungere un pubblico più ampio.

Questa impostazione punta a una comunicazione più mirata, inclusiva e partecipativa, capace di rendere il CSR Lazio 2023-2027 più visibile, accessibile e condiviso.

Un elemento chiave, quindi, è la chiara definizione del pubblico di riferimento, che consente di adattare i messaggi comunicativi in base a caratteristiche e bisogni specifici. Particolare attenzione è rivolta a donne e giovani, riconosciuti come target prioritari, per i quali verranno privilegiati strumenti e canali capaci di garantire comunicazioni rapide, dirette e coinvolgenti, in grado di favorire una partecipazione attiva e consapevole.

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

3.2 Target

La Strategia di comunicazione del CSR Lazio 2023-2027 prevede l'utilizzo di un mix di strumenti e modalità, adattati ai diversi destinatari per garantirne la massima efficacia. I target sono distinti in due gruppi principali:

Destinatari esterni alla gestione del CSR

Questo gruppo comprende soggetti che non partecipano direttamente all'attuazione del CSR, ma che rivestono un ruolo fondamentale nella sua diffusione, percezione e impatto. Si suddivide in:

a) Opinione pubblica generale (cittadini)
Obiettivo: aumentare la consapevolezza sul ruolo dello sviluppo rurale e dell'UE, facendo percepire il valore delle politiche attive nei territori.

b) Beneficiari attuali ed effettivi
Obiettivo: fornire informazioni chiare e accessibili sulle opportunità di finanziamento, modalità di accesso e risultati ottenuti, incentivando la partecipazione attiva.

c) Media e moltiplicatori dell'informazione
Obiettivo: coinvolgere giornalisti, blogger, influencer, associazioni e figure che possono amplificare la diffusione dei messaggi verso un pubblico più ampio e diversificato.

d) Partenariato e stakeholders
Obiettivo: rafforzare la collaborazione e il dialogo con attori locali, organizzazioni professionali, enti territoriali e GAL, promuovendo la coerenza e la condivisione degli obiettivi.

Tra i moltiplicatori dell'informazione, un ruolo di rilievo sarà svolto dai canali informativi propri di organizzazioni di settore quali le imprese agricole, i GAL e altri soggetti appartenenti al partenariato economico-sociale.

La collaborazione con questi partner sarà strategica nella programmazione 2023-2027, contribuendo ad

ampliare la portata e la capillarità delle attività comunicative. In alcuni casi, il loro coinvolgimento potrà concretizzarsi in azioni specifiche di comunicazione condivise, che saranno eventualmente definite e articolate nei piani di comunicazione annuali, favorendo così un'azione coordinata e più efficace sul territorio.

Destinatari interni al processo di gestione del CSR

Comprende i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione e gestione del CSR, come le strutture regionali, gli uffici tecnici, le amministrazioni competenti e gli organi valutatori.
Obiettivo: garantire coordinamento, omogeneità dei messaggi e coerenza comunicativa, oltre a favorire la circolazione interna delle informazioni per un'attuazione efficace del programma.

Questa articolazione consente di tarare strumenti, linguaggi e canali in modo mirato, rafforzando l'efficacia complessiva della strategia e assicurando un coinvolgimento ampio, consapevole e inclusivo.

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

3.3 Tabella riassuntiva: obiettivi e target

Al fine di una più agevole comprensione del quadro strategico, si presenta di seguito una tabella di sintesi che mette in relazione gli obiettivi generali (OG) con quelli specifici (OS) e i principali gruppi target coinvolti.

Obiettivi Generali (OG)	Obiettivi Specifici (OS)	Target principali
OG1 – Aumentare la conoscenza e la percezione positiva del CSR Lazio	**OS1** – Diffondere la conoscenza del CSR tra beneficiari e partner istituzionali	Beneficiari potenziali, cittadini, stakeholder e partenariato, moltiplicatori info
	OS2 – Informare su cofinanziamenti e modalità di accesso ai fondi FEASR	
OG2 – Valorizzare il ruolo dell'UE e del FEASR	**OS2** – Informare su cofinanziamenti e modalità di accesso ai fondi FEASR	Cittadini, media, stakeholder, beneficiari potenziali, moltiplicatori info
	OS3 – Fornire aggiornamenti chiari sull'attuazione del CSR	Cittadini, beneficiari potenziali ed effettivi, moltiplicatori info, stakeholder e partenariato
OG3 – Rafforzare il legame tra istituzioni e cittadini	**OS1** – Diffondere la conoscenza del CSR tra beneficiari e partner istituzionali	Cittadini, beneficiari potenziali, moltiplicatori info, stakeholder

	OS2 – Informare su cofinanziamenti e modalità di accesso ai fondi FEASR	Cittadini, media, stakeholder, beneficiari potenziali, moltiplicatori info
	OS3 – Fornire aggiornamenti chiari sull'attuazione del CSR	Cittadini, beneficiari potenziali ed effettivi, moltiplicatori info, stakeholder
	OS4 – Supporto e comunicazione trasparente bandi, procedure e accesso ai finanziamenti	Beneficiari effettivi, stakeholder, attori interni
	OS5 – Informare sui risultati concreti ottenuti	Cittadini, beneficiari effettivi e potenziali, moltiplicatori info, stakeholder, media
	OS6 – Rafforzare la collaborazione con il partenariato	Beneficiari effettivi, attori interni, stakeholder e partenariato, moltiplicatori info
	OS7 – Offrire servizi e contenuti orientati al cittadino e al partenariato	Cittadini, beneficiari effettivi, moltiplicatori info, stakeholder e partenariato, attori interni
OG4 – Diffondere i risultati delle politiche UE e del CSR	**OS1** – Diffondere la conoscenza del CSR tra beneficiari e partner istituzionali	Cittadini, beneficiari potenziali, moltiplicatori info, stakeholder e partenariato
	OS3 – Fornire aggiornamenti chiari sull'attuazione del CSR	Cittadini, beneficiari effettivi e potenziali, moltiplicatori info, attori interni, stakeholder e partenariato
	OS5 – Informare sui risultati concreti ottenuti	Cittadini, media, stakeholder, beneficiari potenziali ed effettivi, moltiplicatori info, attori interni
OG5 – Potenziare la rete dei partenariati locali	**OS3** – Fornire aggiornamenti chiari sull'attuazione del CSR	Cittadini, beneficiari effettivi e potenziali, moltiplicatori info, attori interni, stakeholder e partenariato
	OS6 – Rafforzare la collaborazione con il partenariato	Stakeholder e partenariato, attori interni, beneficiari effettivi
OG6 – Migliorare il supporto informativo ai beneficiari	**OS4** – Supporto e comunicazione trasparente bandi, procedure e accesso ai finanziamenti	Beneficiari effettivi, stakeholder, attori interni
OG7 – Assicurare comunicazioni semplici e comprensibili	**OS7** – Costruire un nuovo sistema identitario per il CSR Lazio 2023-2027, in coerenza con le linee guida dell'Autorità di Gestione nazionale (AdGn).	Beneficiari effettivi e potenziali, stakeholders e partenariato, cittadini, moltiplicatori info
OG8 – Promuovere interattività, coinvolgimento e collaborazione	**OS9** – Valorizzare i progetti emblematici, per dimostrare a cittadini, UE e Stato italiano il valore significativo della collaborazione istituzionale e rafforzare il senso di appartenenza e fiducia verso le politiche regionali	Cittadini, beneficiari effettivi e potenziali, stakeholder

ARSIAL Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026 Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

3.4 Attività di comunicazione

La strategia di comunicazione accompagnerà l'attuazione del CSR Lazio 2023–2027 con azioni calibrate su obiettivi e target, utilizzando strumenti e linguaggi chiari, accessibili e privi di tecnicismi. L'obiettivo è rendere le informazioni facilmente comprensibili e favorire una partecipazione attiva.

Il piano si articolerà in due momenti principali:

Fase iniziale: orientata a informare su bandi, accesso ai finanziamenti e procedure, generando interesse verso le opportunità offerte.

Fase di consolidamento: incentrata sulla promozione dei risultati raggiunti, delle buone pratiche e dei progetti realizzati, con un focus sull'opinione pubblica.

Le attività e le iniziative di comunicazione saranno modulate per rispondere alle esigenze dei diversi destinatari, utilizzando i canali più efficaci per garantire ampia visibilità e impatto sul territorio.

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

3.5 Logo e manuale di identità visiva Csr Lazio 2023-2027

Con la Determinazione n. G15307 del 17 novembre 2023, pubblicata sul BUR n. 94 del 23/11/2023, è stato approvato il logo del Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR).



Il logo è stato progettato per rappresentare gli interventi di sviluppo rurale programmati e realizzati dalla Regione Lazio nell'ambito del Piano strategico nazionale per la nuova PAC (PSP).

L'elemento grafico rappresenta un fiore a cinque petali, ognuno dei quali identifica una provincia del Lazio, mentre le foglie contengono dei semi, all'origine della crescita. Il tratto elicoidale ispira equilibrio, ma al tempo stesso propulsione.

Per un appropriato utilizzo da parte di tutti i soggetti interessati all'attuazione del CSR Lazio 2023-2027, il modello di logo, incluse tutte le sue versioni approvate, deve essere usato secondo le modalità di applicazione contenute nel Manuale di Identità visiva allegato alla determinazione e pubblicato al link https://www.lazioeuropa.it/csr-2023-2027/sviluppo-rurale-2023-2027-approvato-il-nuovo-logo/

3.6 Modalità attuative della comunicazione

Le azioni di comunicazione saranno progettate in funzione dei target individuati, con l'obiettivo di:

- facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento
- garantire trasparenza e chiarezza nella diffusione delle informazioni
- restituire ai cittadini una narrazione concreta dei risultati ottenuti

Le attività si articoleranno in diverse macro-tipologie:

- Campagne su media tradizionali (stampa, radio, TV),
- Produzione editoriale (pubblicazioni tematiche, contenuti digitali),
- Relazioni con i media e produzione audiovisiva,
- Comunicazione digitale (sito web, open data, social media),
- Comunicazione diretta (newsletter, mailing list),
- Eventi pubblici (convegni, seminari, workshop),
- Materiali promozionali (gadget e supporti informativi).

Particolare attenzione sarà dedicata all'accessibilità, con l'obiettivo di rendere i contenuti fruibili anche da persone con disabilità, attraverso:

- l'adeguamento ai criteri di accessibilità AgID per i siti web pubblici,
- l'uso di sottotitoli e/o traduzione LIS nei video,
- formati digitali compatibili con screen reader per non vedenti,
- scelta di luoghi e modalità inclusive per eventi e incontri

3.7 Strumenti di comunicazione e monitoraggio

Per illustrare in modo chiaro e completo l'insieme dei canali e degli strumenti previsti per le attività di comunicazione del CSR Lazio 2023–2027, si adottano due approcci complementari:

Per **target**: i canali e gli strumenti sono organizzati in funzione dei destinatari, evidenziando come ciascuna azione, pur mirata, contribuisca a una strategia di comunicazione integrata.

Per **mezzi**: vengono analizzati i diversi strumenti comunicativi utilizzabili, in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle azioni da realizzare.

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Tabella strumenti di comunicazione e destinatari:

Strumento di Comunicazione	Beneficiari Potenziali	Beneficiari Effettivi	Cittadini	Moltiplicatori Info	Stakeholders	Partenariato	Attori Interni
Web e Social	X	X	X	X	X	X	X
Newsletter	X	X	X		X	X	
Campagne/piano mezzi	X		X	X	X		X
Eventi	X	X	X	X	X	X	X
Materiali info	X	X	X	X	X	X	X
Media meeting	X			X			
Infografiche	X	X	X	X	X	X	X
Meeting Partenariato	X						X
Storytelling	X	X	X	X	X	X	X
Kit Beneficiari	X						
Open Data	X	X		X	X	X	X

I diversi strumenti operativi saranno impiegati in modo flessibile, tenendo conto sia degli esiti del sistema di monitoraggio e valutazione, sia di eventuali indicazioni fornite dai partner istituzionali, con l'obiettivo di garantire un miglior coordinamento tra i canali di comunicazione.

L'intento principale è raggiungere il pubblico più ampio possibile, assicurando che le informazioni siano calibrate in base alle specifiche esigenze dei destinatari e garantendo la massima copertura territoriale.

Web e Social

Sul sito Lazio Europa esiste una sezione dedicata per informare sul CSR 2023–2027, con aggiornamenti costanti su bandi, procedure e comunicati.
https://www.lazioeuropa.it/category/csr-2023-2027/

Tale importante vetrina informativa dovrà essere oggetto di uno nuovo sviluppo e restyling per rendere il sito web sempre più user-friendly. Focalizzandosi su un miglioramento del design e della rapidità di fruizione contenuti anche da mobile.
A tal fine sono stati individuati i seguenti punti per una migliore usabilità:

- Menu organizzato in modo più chiaro
- Facilità di ricerca e archiviazione delle informazioni
- Design moderno e grafica più appealing
- Immagini e video di alta qualità e ottimizzate per un rapido caricamento
- Accessibilità attenta alle esigenze di utenti con disabilità
- Sezioni dedicate a questionari e raccolta feedback utenti

ARSIAL Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026 Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

- Sistema periodico di analisi dei dati e reportistica per statistiche ed indici di miglioramento

Dovrà inoltre essere implementata una newsletter per valorizzare i contenuti del sito e diffondere informazioni e novità su bandi, eventi ed altre iniziative.

L'uso dei social media istituzionali dovrà essere potenziato attraverso un piano editoriale di informazione e ingaggio, per garantire un'informazione più accessibile, diretta e partecipata.

Mass Media

Per garantire una comunicazione efficace sul CSR Lazio, saranno utilizzati quotidiani, periodici specializzati e magazine a distribuzione locale. Dovrà altresì essere implementata una proficua collaborazione con i giornalisti ed opinionisti di settore per l'organizzazione di interviste tematiche di interesse e la partecipazione attiva ad eventi promozionali e tecnici.

Sul piano radiofonico, dovranno essere realizzati spot, passaggi informativi e partecipazioni a trasmissioni di approfondimento, su scala regionale e locale.

Anche il mezzo televisivo sarà valorizzato con la produzione e messa in onda di contenuti diversificati – spot, format giornalistici, video e documentari – attraverso accordi con le emittenti regionali.

Eventi e Manifestazioni

La partecipazione a fiere e manifestazioni, sia regionali che locali, sarà orientata a eventi con forte presenza di beneficiari attuali e potenziali, in ambito agricolo, economico ed ambientale. In questi contesti verranno attivati hub informativi per la distribuzione di materiali e contenuti sul CSR Lazio, rafforzando così la conoscenza e la divulgazione del programma in diversi ambiti.

Ulteriori eventi su tematiche specifiche potranno essere programmati in base alle esigenze ed opportunità comunicative.

Prodotti Editoriali

Per garantire la migliore diffusione delle opportunità offerte dal CSR, sarà realizzata una brochure illustrativa, da distribuire in contesti ad hoc, che spiega in modo chiaro il funzionamento del programma e i principali interventi previsti nei diversi ambiti produttivi e tematici.

Materiali informativi come dépliant, flyer e manifesti saranno prodotti con attenzione mirata, soprattutto per attività di disseminazione e promozione territoriale.

Infine, verranno predisposte linee guida rivolte ai beneficiari per supportarli nella corretta comunicazione del sostegno ricevuto, in linea con gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal CSR Lazio 2023–2027 e dal FEASR.

Campagne promo-pubblicitarie

Le campagne saranno progettate in modo integrato, utilizzando i diversi canali di comunicazione in modo coordinato. Tali iniziative saranno calendarizzate con tempistiche diverse:

- promo-informazione su avvio bandi
- comunicazione e condivisione dei risultati e dei benefici ottenuti grazie ai finanziamenti concessi

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Monitoraggio della strategia di comunicazione

Le attività di informazione e comunicazione previste dal programma saranno sottoposte a un piano di monitoraggio, articolato su due livelli:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia, con particolare attenzione alla visibilità dell'intervento dell'Unione europea ed alla validità delle informazioni fornite sui finanziamenti;
- la valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate, attraverso l'analisi del loro impatto sul target.

4 Rete Rurale Nazionale e altri Fondi

La collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, già attiva da tempo, sarà ulteriormente potenziata con l'avvio della nuova programmazione.

Le sinergie potranno includere, tra le varie possibilità:

- azioni coordinate sui reciproci social media per promuovere una comunicazione accessibile e favorire l'interazione con il pubblico;
- integrazioni mirate tra i rispettivi portali web;
- coordinamento in linea con quanto previsto dall'EU CAP Network in tema di networking
- iniziative congiunte su temi strategici;

Altresì fondamentale attuare tutte le possibili sinergie con le attività promosse da altri Fondi europei (FESR, FSC, FSE, PNRR) per incrementare l'efficacia delle opportunità di finanziamento per l'agricoltura e lo sviluppo rurali.

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento

Copia

ARSIAL
Protocollo Arrivo N. 10004/2026 del 14-04-2026
Allegato 1 - Class. 06 - Copia Documento